

VEGA LUIGI

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Volontario guastatore, chiedeva ed otteneva di partecipare ad una’azione condotta contro munita ridotta nemica. Colpito ad un braccio per lo scoppio di una granata avversaria, si rifiutava di far ritorno alla base di partenza ed incurante della sofferenza fisica, portatosi sotto una postazione nemica, con efficace impiego del proprio lanciafiamme l’attaccava decisamente. Colpito più gravemente una seconda volta e resosi l’arma inefficiente, impugnando la pistola trascinava i compagni all’assalto di elementi nemici usciti dalla ridotta impegnando cruenta lotta corpo a corpo. Ferito una terza volta al ventre e trasportato al riparo dai pochi superstiti, esprimeva al comandante del plotone il solo rammarico di non potersi più battere.”

ZONA TOBRUK (A.S.)

15 – 16 maggio 1941